

di chimica, riesce a farsi un'idea delle nuove teorie sulla materia e sull'energia, afferra l'analogia esistente tra l'universo che ci circonda e l'atomo invisibile che è il nucleo fondamentale della materia, di tutto ciò che costituisce la materia inerte o vivente; riesce persino ad afferrare il significato di una frase che a prima vista potrebbe apparire oscura od astrusa: LA VITA DELLA MATERIA, concetto che rappresenta la chiave di volta della moderna scientifico-filosofica concezione della vita. Poche parole che inquadrano le nuove conquiste della scienza sul castello delle precedenti nozioni.

Segue la presentazione dell'atomo, visto come un sistema solare, l'atomo che, in contrapposto alla affermazione dogmatica, valida fino a cinquant'anni fa, della sola esistenza al mondo della materia, l'atomo indivisibile, immutabile, indistruttibile, viene rappresentato come un complesso di energia, che si può misurare nei suoi movimenti nei suoi effetti.

« Come è venuto in essere l'atomo? Attraverso quali vicende esso è passato, prima di entrare a far parte della sostanza viva e quale destino lo aspetta? ». Così comincia il capitolo che vuol rispondere ai vari interrogativi, mentre i due capitoli successivi: UN COLOSSALE LABORATORIO CHIMICO e UN MICROSCOPICO LABORATORIO CHIMICO descrivono, analizzano il mondo stellare e la cellula, la più piccola unità vivente, mettendone in risalto le analogie e le affinità.

« La circolazione della vita e della materia » è il capitolo che completa, in certo modo, questa parte generale della chimica. Seguono undici capitoli in cui le nozioni basilari della chimica vengono presentate con un senso pedagogico originale: l'acqua e l'anidride carbonica, il verde e il rosso, carbonio, idrogeno ed ossigeno e altri metalloidi e metalli, elementi che comprendono la chimica inorganica, cui fa seguito una rapida trattazione della chimica organica: i protidi, i glucidi, i lipidi, per finire con gli enzimi, le vitamine e gli ormoni.

Presentata in questo modo la chimica appare veramente meravigliosa e divina, come la definisce l'Autore che nella conclusione ritorna al concetto filosofico: « Che è mai la vita? ». Fatta giustizia del CASO e del TEMPO, definendoli « comodi pa-

raventi dietro cui ci si illude di nascondere la nostra ignoranza », Dezani afferma che « negare il finalismo dei processi vitali equivale a negare la essenza stessa della vita delle piante e degli animali ».

Caduto l'idolo del caso, non pochi studiosi vogliono oggi sostituirlo sul trono della scienza con una nuova deità: quella dell'ANTICASO, ma la conclusione è che questo anticaso sia da chiamare ormai col nome sacro e venerato che gli davano i nostri padri: DIO! Così su ogni manifestazione cosmica e vitale, e quindi anche sui processi biochimici, folgoreggia un raggio della Sapienza e della Bellezza Eterna.

Il volume di Serafino Dezani, uscito postumo, a cura del figlio avv. Giuseppe, è edito dalla Soc. di San Paolo di Alba.

Luigi Pasteur nella biografia di Serafino Dezani

In occasione del sessantesimo anniversario della morte di Luigi Pasteur, è uscita, presso le EDIZIONI PAOLINE una ampia biografia del grande scienziato francese, del Prof. Serafino Dezani dell'Università di Torino. Il bel volume di 134 pagine esce postumo (il compianto prof. Dezani è deceduto nel dicembre del 1953) a cura del figlio avv. Giuseppe e, a motivo della sapiente trattazione della materia, è di piacevole ed interessante lettura. L'Autore ha saputo esporre, nel suo consueto stile piano e scorrevole, quel tanto di elementi scientifici che servono a lumeggiare l'opera dell'illustre scienziato e quel tanto di elementi umani che servono a bene inquadrare la mente e il genio di Luigi Pasteur nel campo della biologia.

Senza dubbio la parte più interessante della vita di Luigi Pasteur, è quella che riguarda il periodo immediatamente precedente e quello immediatamente susseguente alle prime scoperte scientifiche. La vita dell'UOMO prima che arrivi agli studi che lo hanno reso celebre è poco interessante, come del resto minor valore ha il susseguirsi dei successi e il progredire delle cognizioni. E' un fatto perfettamente logico e che si verifica per tutti indistin-